



# Comune di Cattolica Provincia di Rimini



## VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 72 DEL 20/12/2017**

**INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE: "QUESTION TIME DEL CITTADINO"**

L'anno duemiladiciassette , il giorno venti , del mese di Dicembre , nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in Prima convocazione.

Alle ore 21,20 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

Cognome Nome	Pr.	Cognome Nome	Pr.
GENNARI MARIANO	P	VANNI BRUNO FRANCO	P
POZZOLI SILVIA	P	CALBI MAURO	P
GIROMETTI FABRIZIO	P	MONTANARI ALESSANDRO	P
BOLOGNA MAURIZIO	P	BENELLI GASTONE	P
BORESTA MARCO	P	VACCARINI FEDERICO	P
FILIPPINI LUCIO	P	SECCHI MARCO	P
GROSSO SIMONA	P	GESSAROLI MASSIMILIANO	P
MARCOLINI FRANCESCO	P	CECCHINI MARCO	A
PRIOLI MAURA	P		

PRESENTI N. 16

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale dott. Silvia Pozzoli

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Silvia Santato .

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Sono presenti gli assessori: N.Olivieri, P.Pesci, F.A.Battistel.

Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 104 (proponente: GENNARI MARIANO) predisposta in data 07/12/2017 dal Dirigente del Settore 5;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, ( allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 07/12/2017 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 05 SANTATO SILVIA / INFOCERT SPA ;
- b) Parere Favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 07/12/2017 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. RUFER CLAUDIA MARISEL / ArubaPEC S.p.A ;

Relazionano la proposta il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale dr.ssa Silvia Pozzoli.

Seguono gli interventi dei consiglieri M.Gessaroli (C.n.C.) e A.Montanari (P.D.) che si dicono favorevoli riguardo alla proposta.

Il Presidente del C.C. comunica che nelle proposta c'è un refuso: la parola "replica" va eliminata, come indicato nel verbale della seduta relativo a tale proposta, documento depositato agli atti d'ufficio.

Seguono gli interventi dei consiglieri S.Grosso (M5S) e M.Calbi (G.M.).

Il dibattito è riportato integralmente nella registrazione audio della seduta del Consiglio comunale;

Successivamente si vota la proposta e la relativa correzione del refuso ("*e la replica*") di cui al comma 5 della art. 45 bis - Capo III bis "Question Time del Cittadino" nel testo della proposta, con votazione unanime e favorevole:

- 16 favorevoli - M5S, G.M., P.D., C.n.C.

## D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 104

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- RICHIAMATE le deliberazioni n. 5 e n. 6 del 25/01/2017, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019;
- RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 02/02/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019: assegnazione risorse finanziarie;

PREMESSO che

- Il "Question Time" è uno strumento adottato in molti Comuni italiani che ha lo scopo, da un lato, di favorire la partecipazione del cittadino alla vita dell'ente e dall'altro di consentire a chi amministra di conoscere le posizioni, le critiche, i suggerimenti, le istanze provenienti dalla cittadinanza.

-La partecipazione del cittadino alla vita democratica è un principio che discende direttamente dal diritto di sovranità popolare e dal diritto di cittadinanza, riaffermato dalla normativa europea.

VISTO che:

- Lo Statuto Comunale, all'Articolo 63, comma 1 riporta quanto segue: *"In applicazione del principio di sussidiarietà, il Comune favorisce le autonome iniziative dei cittadini, finalizzate al perseguimento dell'interesse generale della comunità."*

- Lo Statuto Comunale contempla lo strumento dell'Istanza e all'Articolo 68 c. 1 riporta quanto segue *"L' Istanza costituisce forma di richiesta scritta, formulata da soggetti singoli o associati, rivolta al Sindaco, con cui si chiedono le ragioni di determinati comportamenti o su aspetti dell'attività amministrativa"*.

RILEVATO che:

- l'Art.68 dello Statuto Comunale, non esplicita se la risposta data al richiedente possa essere anche in forma pubblica;

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 Marzo del 2013, all'art.1 , oltre all'accesso da parte della collettività a tutte le "informazioni" attinenti l'assetto delle pubbliche amministrazioni dichiara importante ampliare la possibilità delle relazione tra cittadino ed Amministrazione, sia negli spazi concernenti la cosiddetta "democrazia amministrativa", sia nei rapporti amministrativi coinvolti dall'esercizio del potere e dall'erogazione dei servizi;

CONSIDERATO che:

- Il Question Time è una pratica di partecipazione attiva già adottata in molti altri Comuni italiani.

- Durante la campagna elettorale, tutte le forze politiche si sono impegnate a garantire una maggiore partecipazione dei Cittadini alla vita politica ed amministrativa del Comune.

VISTI:

- il Testo Unico degli enti locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

- il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale,

## DELIBERA

- di aggiungere, per le motivazioni espresse in narrativa che si danno per interamente richiamate e trasfuse, un nuovo Capo al Regolamento del Consiglio Comunale Vigente denominato “Question Time del Cittadino”, riportante quanto segue:

“Capo III bis “Question Time del Cittadino”

ART. 45 bis

1 – Il “Question Time del Cittadino” rappresenta uno degli strumenti a disposizione della popolazione, per partecipare attivamente alla vita politica ed amministrativa del Comune.

2 - Il “Question Time del Cittadino” può essere utilizzato da tutti i Cittadini che abbiano compiuto il 16° anno di età e residenti nel Comune di Cattolica, fatta eccezione per i cittadini eletti consiglieri comunali, i quali utilizzano gli strumenti messi a loro disposizione dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio Comunale.

Possono utilizzare il “Question Time” anche coloro i quali svolgono attività commerciali, imprenditoriali nonché Associazioni e Comitati presenti all’interno del Comune.

3 - Il “Question Time” è rivolto al Sindaco ed all’Amministrazione Comunale, e sarà moderato dal Presidente del Consiglio.

Le domande possono essere formulate su qualsiasi argomento, fatta eccezione per tutte quelle materie e/o casi trattati dalla magistratura e per tutte quelle su cui è sospeso un giudizio da parte dell’autorità giudiziaria, per gli argomenti che violino la privacy e di interesse meramente individuale e personale dei presentatori e in tutti gli altri casi in cui la richiesta non appaia correttamente motivata. Ogni cittadino può presentare sino ad un massimo di 4 domande per anno solare.

4-L’Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale decide motivatamente in merito all’ammissibilità delle domande presentate e ne programma la discussione seguendo, fatti salvi casi motivati, l’ordine cronologico di arrivo. Il Presidente del Consiglio Comunale provvede altresì a comunicare al cittadino interessato la calendarizzazione della domanda presentata o l’eventuale inammissibilità e relativa motivazione.

5 – All’inizio di ciascuna seduta del Consiglio Comunale, per non oltre 30 minuti, si provvederà alla presentazione e discussione dei quesiti. Nel caso di domande sottoscritte da più cittadini, interverrà, per l’illustrazione del quesito, il primo firmatario.

In caso di impossibilità a presenziare, il cittadino che ha proposto il quesito potrà delegare a rappresentarlo una diversa persona;

6 – la risposta al quesito del cittadino verrà fornita pubblicamente in Consiglio comunale entro il termine di trenta giorni dalla data di arrivo della richiesta e comunque in occasione del primo consiglio comunale utile, anche successivo ; qualora l’Ufficio di Presidenza del Consiglio verifichi la particolare complessità della richiesta, detto termine potrà essere elevato fino a novanta giorni.

Ad ogni seduta del Consiglio potranno essere presentate non più di 3 domande, le eccedenti verranno rinviate alla seduta successiva, secondo l’ordine di protocollazione.

La domanda dovrà essere accompagnata dalle generalità del Cittadino (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza) ed inoltrata all’Ufficio Protocollo.

7 - Per consentire a tutti un’eguale e democratica partecipazione, il richiedente avrà a sua disposizione 10 minuti, così suddivisi:

- 5 minuti a disposizione del Cittadino per leggere il quesito nella stessa formulazione utilizzata nell’invio all’Amministrazione.

- 5 minuti a disposizione dell’Amministrazione Comunale per la risposta.

8 - Partecipando al Question Time, con l’invio della domanda, si intendono accettate le regole stabilite nel presente articolo e nell’articolo 46 comma 9 del Regolamento del Consiglio Comunale relativo ad “Interrogazioni, interpellanze e mozioni”.

9-Non si darà luogo alla programmazione della discussione di quesiti aventi lo stesso contenuto già

presente in quesiti trattati negli ultimi 4 mesi, salvo mutazioni sostanziali della situazione di fatto.  
Nel caso di quesiti aventi lo stesso contenuto si procederà alla trattazione congiunta, con un'unica illustrazione ed un'unica risposta. I cittadini interessati decidono quale dei presentatori debba procedere all'illustrazione e alla replica  
10 - Tutte le domande poste e le relative risposte saranno pubblicate nell'albo pretorio digitale, in una apposita area denominata "Question Time del Cittadino", presente sul sito del Comune."

---

---

**VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

IL PRESIDENTE  
SILVIA POZZOLI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
SILVIA SANTATO

---

---

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)